



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Aiutiamo Insieme alla Croce Rossa

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area: 4 pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“assistere, trasportare e supportare pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale”**.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

Obiettivo Specifico 1: Servizi di Trasporto Sanitario ed Assistito

L'obiettivo del progetto nei servizi di trasporto sanitario ed assistito è quello di assicurare un'adeguata risposta alle richieste, che l'associazione si trova a svolgere quotidianamente nel territorio di propria competenza, al fine di limitare al minimo il disagio ed i tempi di attesa a carico del paziente, arrivando ad una copertura completa delle reali necessità. Considerando anche le zone disagiate della provincia e la distanza dai principali luoghi di cura che spesso penalizzano e aggravano la situazione del paziente stesso.

Questo sarà possibile impegnando nell'organizzazione degli equipaggi e nella gestione delle strutture operative (Centrale per la Gestione delle Attività dell'ente e direzione dei servizi) i volontari in Servizio civile.

Nella sottostante tabella si fornisce un dettaglio che illustra la situazione attuale (sede per sede) e l'obiettivo finale che il progetto “Aiutiamo Insieme alla Croce Rossa” vuole raggiungere. Tabella dove si evidenzia il numero di trasporti sanitari assistiti nei confronti di pazienti che sono previsti durante il periodo di attuazione del progetto ed il raggiungimento della piena risposta alle esigenze durante la totale operatività del progetto (stimata 120 giorni dall'avvio).

Servizi previsti per il periodo di progetto	Servizi inevasi senza progetto	Efficacia del progetto	Sede Locale di progetto di Riferimento
4700	150	Copertura totale	La Spezia
831	60	Copertura totale	Ameglia
125	20	Copertura totale	Calice al Cornoviglio
1800	70	Copertura totale	Fezzano
1714	800	Copertura totale	Follo
850	30	Copertura totale	Muggiano
1680	35	Copertura totale	Levanto
2015	135	Copertura totale	Riccò del Golfo
195	15	Copertura totale	Santo Stefano Magra

Obiettivo Specifico 2: Servizi di Emergenza/Urgenza 118

L'obiettivo del progetto nei servizi di emergenza/urgenza 118 è ridurre al minimo la non operatività della sede, così da garantire un costante soccorso primario alla popolazione h24 per 365 giorni all'anno, e ridurre al minimo i tempi tra chiamata e arrivo dell'ambulanza sul luogo del soccorso. Ad oggi il tempo ottimale, che deve intercorrere tra l'arrivo dei mezzi di soccorso sul luogo dell'urgenza, dal momento di allertamento della sede da parte della centrale operativa 118 Spezia soccorso, è stimato in 4 minuti.

Ridurre significativamente tali tempi di intervento nell'emergenza/urgenza 118 deve essere una priorità del progetto, ciò sarà possibile impegnando nell'organizzazione degli equipaggi di soccorritori CRI e nella gestione delle strutture operative (Centrale per la Gestione delle Attività dell'ente e direzione dei servizi) i volontari in Servizio civile, l'obiettivo sarà raggiunto nel momento in cui nelle sedi CRI di attuazione del progetto saranno presenti volontari formati, in grado di partecipare alla composizione degli equipaggi d'ambulanza (quindi non prima della fine del terzo mese di servizio);

Attuale tempistica dalla chiamata 118 al luogo di intervento*	Riduzione dei tempi a seguito del progetto	Sede Locale di progetto di Riferimento
2-4 minuti	≤ 2 minuti	La Spezia
3-6 minuti	≤ 3 minuti	Ameglia
8-12 minuti	4-6 minuti	Calice al Cornoviglio
3-5 minuti	≤ 3 minuti	Fezzano
8-10 minuti	4-6 minuti	Follo
3-4 minuti	≤ 2 minuti	Levanto
4-6 minuti	2-3 minuti	Muggiano
3-10 minuti	≤ 4 minuti	Riccò del Golfo
4-8 minuti	3-4 minuti	Santo Stefano Magra

***Dati rilevati dal servizio 118 Spezia Soccorso al 30/07/2018**

Operatività della sede per servizi di emergenza/urgenza 118 garantendo più risposta all'utenza:

Attuale percentuale di non operatività delle sedi*	Aumento dell'operatività a seguito del progetto	Sede Locale di progetto di Riferimento
95%	100%	La Spezia
44%	80%	Ameglia
27%	55%	Calice al Cornoviglio
28%	50%	Fezzano
72%	100%	Follo
98%	100%	Levanto
44%	75%	Muggiano
84%	100%	Riccò del Golfo
34%	75%	Santo Stefano Magra

*Dati rilevati dal servizio 118 Spezia Soccorso al 30/07/2018 e riferiti alla media dei primi 7 mesi del 2018

Principale obiettivo è quindi diminuire le tempistiche e aumentare la simultaneità e la contemporaneità dei servizi che risulterebbe compromessa visti i tempi e le distanze evidenziate nel punto 7.2), tempistiche e simultaneità di servizi che si andrebbero a colmare con il supporto del Volontario di Servizi Civile

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

29

11) Numero posti con vitto e alloggio:

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio:

29

13) Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
<i>La Spezia</i>	<i>La Spezia</i>	<i>Via Santa Caterina 29</i>	<i>133196</i>	<i>5</i>
<i>Muggiano</i>	<i>La Spezia</i>	<i>Viale San Bartolomeo 446</i>	<i>133199</i>	<i>2</i>
<i>Calice al Cornoviglio</i>	<i>Calice al Cornoviglio</i>	<i>Piazza Trento Trieste 6</i>	<i>133197</i>	<i>2</i>
<i>Fezzano</i>	<i>Portovenere</i>	<i>Via Provinciale 92</i>	<i>133198</i>	<i>2</i>
<i>Santo Stefano Magra</i>	<i>Santo Stefano di Magra</i>	<i>Via Alcide De Gasperi snc</i>	<i>133200</i>	<i>2</i>
<i>Ameglia</i>	<i>Ameglia</i>	<i>Via Ratti 8</i>	<i>134587</i>	<i>4</i>
<i>Follo</i>	<i>Follo</i>	<i>Piazza Garibaldi 17</i>	<i>134766</i>	<i>4</i>

<i>Levanto</i>	<i>Levanto</i>	<i>Piazza Giuseppe Mazzini 8</i>	<i>134596</i>	<i>4</i>
<i>Riccò del Golfo di La Spezia</i>	<i>Riccò del Golfo di La Spezia</i>	<i>Via Aurelia 166</i>	<i>133321</i>	<i>4</i>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto.

I Volontari in Servizio Civile Nazionale quotidianamente, dopo aver preso servizio presso la propria sede ed aver indossato lo specifico abbigliamento e DPI messo a disposizione dall'Associazione, si incontrano con gli altri componenti dell'equipaggio e controllano la programmazione dei trasporti e/o attività nell'arco della giornata e, in caso di servizi esterni alla sede, la specifica composizione degli equipaggi. Una volta effettuato il passaggio delle consegne, i Volontari in Servizio Civile Nazionale, affiancati dai rispettivi compagni di equipaggio (volontari o personale dipendente dell'Associazione) provvedono alla puntuale verifica dei mezzi e delle attrezzature, e quindi alla gestione pratica dei servizi assegnati. A termine turno i Volontari in Servizio Civile Nazionale, in supporto i Volontari CRI, provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile del servizio gli eventuali problemi occorsi nell'arco della giornata o quanto altrimenti rilevato verificando l'orario di presa servizio per la successiva giornata di impiego.

Vi è da considerare che il progetto è suddiviso principalmente in due rami di attività, Trasporto Sanitario Assistito e Servizi di emergenza/urgenza 118 che si agganciano entrambe alla Centrale Operativa per la

Gestione delle Attività (presso la sede principale CRI) e presso i centralini nelle sedi periferiche, meglio esemplificate in:

- **Attività di trasporto sanitario assistito:** il servizio, svolto al 75% con la ASL ed al 25% in accordo diretto con l'utenza (come specificato nel precedente punto 7.2)) consiste nell'accompagnamento del paziente presso i due principali presidi ospedalieri (Osp. San Andrea della Spezia e Osp. San Bartolomeo di Sarzana) e le altre strutture di assistenza, sia esso deambulante (con vettura) o non deambulante (con ambulanza o veicolo dotato di idoneo sollevatore). I volontari SCN dovranno svolgere e superare la formazione specifica che li qualificherà come Operatori Trasporto Sanitario CRI. L'inserimento sarà progressivo e per fasi successive (descritte di seguito).
L'attività di trasporto sanitario assistito, non si limita alla sola presa in carico del paziente o alle manovre di stabilizzazione dello stesso, ma comprende diverse attività da attuare prima e dopo il servizio vero e proprio e che ne consentono l'attuazione in sicurezza, ai volontari del Servizio civile nazionale sarà richiesto un supporto ai volontari e ai dipendenti della singola sede e comprensivo che svolgono una serie di attività, come il controllo dei presidi medicali, il loro reintegro, nel dettaglio tali attività sono state descritte attraverso le seguenti operazioni:
 - Verifica funzionale dell'attrezzatura, con particolare riguardo alla funzionalità di barella auto caricante, barella a cucchiaio, sedia portatile, cinghie di ancoraggio e cinture di sicurezza, verifica della presenza dei presidi di protezione individuale (es. guanti monouso, eventualmente mascherina, ecc.) e di tutto quello previsto dalla normativa regionale e nazionale in vigore;
 - Attuazione dell'attività, iniziando con il viaggio di avvicinamento al luogo in cui si trova il paziente (domicilio, ospedale, ambulatorio, ecc.), proseguendo con l'accoglienza e mobilitazione del paziente (solitamente persona con capacità deambulatoria assente o limitata), accoglienza di eventuali accompagnatori e finendo con il trasporto del paziente al presidio sanitario di riferimento (e vice-versa)
 - attività di accompagnamento nei confronti del paziente trasportato;
 - chiusura del previsto foglio di trasporto paziente;
 - controllo a termine servizi e ripristino eventuali attrezzature

I volontari in SCN ricopriranno il ruolo operatore Trasporti Sanitari CRI nei servizi di trasporto sanitario assistito ed è previsto un loro graduale inserimento nelle squadre operative, che avverrà in forma di tirocinio protetto (ossia in affiancamento ad operatori esperti, chiamati tutor, delle sedi locali di progetto).

La composizione delle squadre operative impegnate nelle attività di trasporto sanitario è più flessibile e può variare a seconda delle esigenze di servizio (ad esempio del grado di autonomia deambulatoria dei pazienti trasportati).

- Servizio di emergenza/urgenza 118: il servizio viene svolto in convenzione con la ASL n. 5 "Spezzino" per il tramite della Centrale Operativa 118 Spezia Soccorso (come specificato nel precedente punto 7.2)). L'attività inizia con la ricezione della chiamata di attivazione tramite software installato al centralino, seguita da chiamata telefonica, e con il conseguente intervento con il mezzo di soccorso (ambulanze di soccorso o unità per cure intensive); durante i servizi i volontari si troveranno ad utilizzare presidi sanitari in dotazione alle ambulanze (lettiga, barella spinale, collari ed altri presidi ortopedici, aspiratori, erogatori O2, defibrillatori semi automatici), per il quale, i volontari SCN dovranno svolgere e superare la formazione specifica che li qualificherà come Soccorritori CRI. L'inserimento sarà progressivo e per fasi successive (descritte di seguito). Anche il servizio di emergenza/urgenza 118 non si limita alla sola presa in carico del paziente o alle manovre di stabilizzazione dello stesso, ma comprendono diverse attività da attuare prima e dopo il servizio vero e proprio e che ne consentono l'attuazione in sicurezza, i volontari del Servizio civile nazionale sarà richiesto un impegno analogo a quello richiesto ai volontari e ai dipendenti della singola sede di progetto e comprensivo di una serie di attività, come il supporto ai Volontari per controllo dei presidi medicali, il loro reintegro e l'igienizzazione del vano sanitario delle ambulanze, nel dettaglio tali attività sono state descritte attraverso le seguenti operazioni:
 - Check list delle attrezzature indispensabili al servizio di Emergenza secondo le linee guida regionali (DGR 1385/14)
 - Verifica della presenza ed eventuale ripristino materiali e attrezzature mancanti o esauriti

- Attività organizzative durante l'avvicinamento al luogo dell'intervento Assegnazione dei ruoli operativi, comunicazioni preliminari (radio- telefoniche) con la centrale operativa 118 "La Spezia Soccorso"
- Trattamento del paziente secondo le linee guida
- Assunzione in carico del paziente e durante il tragitto dal "target" (luogo dell'evento) all'ospedale di destinazione Collaborazione a distanza con operatori centrale U.O. 118 "La Spezia Soccorso"
- Collaborazione con l'eventuale equipe sanitaria (personale medico e paramedico in servizio di auto medica)
- Trasporto del paziente al più vicino pronto soccorso indicato dalla Centrale 118
- chiusura del previsto foglio di trasporto paziente
- controllo a termine servizi e ripristino eventuali attrezzature del veicolo
- ripristino di eventuali materiali utilizzati o esauriti durante l'intervento

La composizione degli equipaggi (118) vede la presenza di almeno 2 Soccorritori CRI (1 in qualità di autista ed 1 in qualità di soccorritori).

I volontari in SCN ricopriranno il ruolo di soccorritore nei servizi di emergenza ed è previsto un loro graduale inserimento nelle squadre operative, che avverrà in forma di tirocinio protetto (ossia in affiancamento ad operatori esperti, chiamati tutor, delle sedi locali di progetto).

L'inserimento sarà progressivo e per fasi successive (descritte di seguito), proprio in considerazione del fatto che alcune tipologie presentano maggiori difficoltà tecnico/operative e potranno essere espletate solo dopo il superamento della formazione specifica, coloro che non avranno superato con esito positivo le prove di abilitazione.

- Centrale Operativa per la Gestione delle Attività o centralino: I volontari di Servizio Civile assegnati alle varie sedi di progetto effettueranno anche servizio di centralino, ovvero nella sede principale opereranno, a supporto degli attuali operatori, all'interno della Centrale Operativa per la Gestione delle Attività, denominata COGeA. La COGeA riveste un'importanza notevole per la Croce Rossa Italiana della Spezia in quanto gestisce l'intero parco veicolare, tutte le prenotazioni e la conseguente gestione dei trasporti sanitari assistiti, la gestione delle risorse umane e delle attrezzature. La figura del centralinista, o operatore di supporto, è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate di privati o enti (centrali operative, strutture sanitarie ed assistenziali, comuni, ecc.) che hanno rapporti con le altre associazioni e le altre sedi della Croce Rossa Italiana. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili.

Per ognuna delle attività di progetto sopra descritte ad inizio di ogni turno di servizio i Volontari in Servizio Civile Nazionale, indosseranno, negli appositi spogliatoi presenti, la divisa e gli idonei DPI dell'Associazione, divisa e DPI consegnata il primo giorno di servizio, e si recheranno presso il punto della sede ove potranno ritirare il piano di lavoro giornaliero e incontrare i colleghi di equipaggio, piano di lavoro organizzativo dalla Centrale Operativa per la Gestione delle Attività CRI o dal responsabile del servizio presente in ogni sede, con indicati i tragitti, i pazienti, le mansioni e le specifiche di ogni attività. I Volontari in Servizio Civile Nazionale, in affiancamento dall'equipaggio (volontari o personale dipendente dell'Associazione) provvedono al controllo dei veicoli da utilizzare durante il turno, come previsto dalle normative vigenti nazionali ed interne all'associazione per poi iniziare la loro attività prevista dal piano di lavoro giornaliero. A termine del turno i Volontari in Servizio Civile Nazionale provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature, nonché all'eventuale pulizia, e riferiscono al responsabile organizzativo dei servizi gli eventuali problemi occorsi nell'arco della giornata o quanto altrimenti rilevato verificando l'orario di presa servizio per la successiva giornata di impiego.

Orario Di Servizio ed i Turni Settimanali.

L'orario di servizio è articolato sulla base di un monte orario annuale di 1145 ore. L'orario di servizio si svilupperà, di norma, dal lunedì al sabato, nella fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e le ore 21.00. I turni avranno una durata (media) di sei ore e saranno gestiti in piena autonomia da ciascuna sede di progetto.

Conduzione di autoveicoli

Ai volontari in Servizio civile nazionale, per ragioni inerenti le attività del progetto può essere concessa la conduzione degli autoveicoli di proprietà della Croce Rossa Italiana solo dopo aver convertito la propria patente civile in patente di servizio della CRI, iter di conversione che verrà effettuato dal primo momento di assegnazione del volontario alla sede di progetto, ma in considerazione delle limitazioni previste dal Codice della Strada e dal testo unico CRI i volontari potranno solo ed esclusivamente condurre veicoli (veicoli, minibus ed ambulanze) senza l'utilizzo dei dispositivi di emergenza visivi ed acustici, ovvero potranno condurre i veicoli solo ed esclusivamente per i trasporti sanitari assistiti.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente di guida categoria B o superiore
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

11) Numero posti con vitto e alloggio:

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio:

29

13) Numero posti con solo vitto:

0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):

1145

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):

6

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari del Servizio Civile Nazionale si richiede di rispettare, sia nei confronti della Croce Rossa Italiana, sia nei confronti degli utenti e dei colleghi, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato:

- L'Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa,
- Il Rispetto dello Statuto, dei regolamenti e delle norme dell'associazione,
- La Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi,
- La Flessibilità nell'orario di servizio,
- L'Uso dell'uniforme e DPI durante il servizio e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- La restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale in fornito in dotazione,
- Il Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un Attestato Specifico per le competenze acquisite. Tale **Attestato Specifico** spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Inoltre il Comitato CRI della Spezia rilascerà ai volontari del Servizio Civile Nazionale un attestato di partecipazione che riconosce le professionalità e le competenze acquisite durante il progetto "Aiutiamo Insieme alla Croce Rossa". In particolare saranno certificate le competenze in materia di rianimazione cardiopolmonare, trattamento dei traumi, defibrillazione precoce con utilizzo del DAE, la gestione delle emergenze e antincendio e la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008).

Inoltre i Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae:

- ✓ Addetto alle Emergenze e lotta incendio come previsto dall'allegato IX del D.M. 10/03/1998;
- ✓ Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana;
- ✓ Certificato di autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico in ambiente extra ospedaliero in ottemperanza alla DGR 11161/2014 e alla DGR 1064/2015
- ✓ formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (categoria alto rischio ai sensi dell'Art. 37 del Decreto legislativo 81/2008)

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per l'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguenti attività sanitarie:

- ✓ L'inserimento come soccorritore presso altri Comitati CRI della Liguria in convenzione con il Servizio di emergenza 118 della Regione Liguria
- ✓ Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..

Il servizio prestato potrà essere presentato come titolo preferenziale in concorsi pubblici e privati per l'assunzione di personale della Croce Rossa.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

41) *Contenuti della formazione (*)*

MODULO 81/08 – Sicurezza sui luoghi di lavoro		
argomento	teoria	pratica
Formazione GENERICA : Concetti di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza	4 h	
Formazione SPECIFICA (Rischio Alto) : Microclima e illuminazione, Videoterminali, DPI Organizzazione del lavoro, Stress lavoro-correlato, Movimentazione manuale carichi, Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto), Segnaletica, Emergenze, Le procedure di sicurezza, Procedure esodo e incendi, Procedure organizzative per il primo soccorso, Incidenti e infortuni mancati, Rischi infortuni, Meccanici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto, rischi di esplosione, Rischi chimici, Nebbie-oli-Fumi-Polveri, Etichettatura, Rischi cancerogeni, Rischi biologici, Rischi fisici, Rumore, Vibrazioni, Altri rischi	12 h	
Totale ore modulo	16 h	
MODULO ANTICENDIO – Attività a medio rischio d'incendio		
argomento	teoria	pratica
L'incendio e la prevenzione : principi della combustione; prodotti della combustione; sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio; effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni di esercizio; misure comportamentali..	1 h	

Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio: Principali misure di protezione antincendio; evacuazione in caso di incendio; chiamata dei soccorsi.	1 h	
Esercitazioni pratiche: Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili; istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazione pratica.		2h
Totale ore modulo	2 h	2 h

MODULO 0 – La Croce Rossa ed i suoi Obiettivi Strategici

Argomento	teoria	pratica
La Croce Rossa: introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati. I 7 Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa	2 h	
Diritto Internazionale Umanitario: introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le quattro 4 Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due protocolli aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del DIU. L'emblema (cenni).	2 h	
Strategia 2020: strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (cenni)		
Strategia 2020: obiettivo strategico 4: Dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari nonché la cooperazione con gli altri membri del Movimento Internazionale (presentazione di tali attività svolte dal Comitato CRI nello specifico del territorio)		
Strategia 2020: obiettivo strategico 1: Tutela e protegge la salute e la vita (presentazione di tali attività svolte dal Comitato CRI nello specifico del territorio)		
Strategia 2020: obiettivo strategico 2: Favorisce il supporto e l'inclusione sociale (presentazione di tali attività svolte dal Comitato CRI nello specifico del territorio)	1h	
Strategia 2020: obiettivo strategico 3: Prepara la comunità e da risposta ad emergenze e disastri (presentazione di tali attività svolte dal Comitato CRI nello specifico del territorio)		
Strategia 2020: obiettivo strategico 5: Promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ad una cultura della cittadinanza attiva (presentazione di tali attività svolte dal Comitato CRI nello specifico del territorio)		
Totale ore modulo	5 h	

MODULO 1 – Specifiche sulle attività ed il corpo umano

Argomento	teoria	pratica
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato cardio-circolatorio	1 h	
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato respiratorio	1 h	
Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici (medici) dei principali Parametri vitali	1h	1h
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato cardio-circolatorio	1 h	
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato neurologico e disturbi metabolici	1 h	
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico	1 h	

Conoscenza e gestione del Il vano sanitario dell'ambulanza	1 h	1 h
Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali Malattie infettive	1 h	
Riconoscimento e trattamento del paziente con Reazioni allergiche o morsi e punture d'animali Intossicazioni / patologie ambientali	1 h	
Conoscenza dell'anatomia e fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti L'apparato riproduttivo e la gravidanza. Il parto	1 h	
Riconoscimento delle principali urgenze pediatriche	1 h	
L'approccio relazionale alla persona	1 h	
Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto e regole di comportamento	1 h	0:30 h
Norme di sicurezza Nell'attività di trasporto infermi	1 h	0:30 h
SIMULAZIONE DI CASI PRATICI		1 h
Totale ore modulo	13 h	4 h

Modulo 2 – Rianimazione Cardiopolmonare e manovre salvavita

argomento	teoria	pratica
Catena della sopravvivenza – manovre salvavita	1h	
CORSO FULLD		7 h
Totale ore modulo	1 h	7 h

MODULO 3 - Assistenza al Paziente Traumatizzato

argomento	teoria	pratica
Organizzazione dell'Emergenza/Urgenza territoriale, DEA, normativa, protocolli operativi territoriali/regionali, comunica radio 118, modulistica locale	1 h	
Capacità di valutazione della scena al fine di Autoprotezione, corretta identificazione di pericoli e necessità, riconoscimento della dinamica dell'evento per la formulazione del sospetto di danno d'organo	1 h	
Conoscenza delle regole di Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario	2 h	½ h
Riconoscimento e trattamento del paziente con Trauma cranico e vertebrale	1 h	
Riconoscimento e trattamento del paziente con Trauma torace-addominale e shock	1 h	
Riconoscimento e trattamento del paziente con Trauma dell'apparato muscolo scheletrico	1 h	
Riconoscimento e trattamento del paziente con Ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo	1 h	½ h
Riconoscimento e trattamento del paziente con Traumi particolari	1 h	
Conoscenza dell'organizzazione, gestione e del ruolo del volontario CRI nelle Maxiemergenze	2 h	
Utilizzo di tecniche e presidi		3 h
Recuperi ed eventuali approfondimenti a cura del direttore del corso	2 h	1 h
Totale ore modulo	13 h	5 h

MODULO 4 – ASSISTENTE PSICO-SOCIALE

argomento	teoria	pratica
L'approccio psicologico al paziente	½ h	
Lo stress nel soccorritore ed il lavoro in équipe	½ h	
L'abuso di sostanze le sindromi psichiatriche ed il TSO	½ h	
Approccio alla persona in agitazione psicomotoria e alla persona aggressiva TECNICHE	½ h	

Totale ore modulo

2 h

MODULO 5 – Aspetti legali

Argomento	teoria	pratica
Etica e nozioni di medicina legale. Discussione di casi clinici	1 h	
Approccio alla scena del crimine	1 h	
Totale ore modulo	2 h	

42) *Durata (*)*:

La formazione prevede una durata di **72 ore**, erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.